

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

CONFIDIMPRESSE FVG, di seguito CONFIDI

Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario)

Denominazione e forma giuridica: CONFIDIMPRESSE FVG, Società Cooperativa per azioni – Confidi

Sede legale e Direzione Generale: Via Savorgnana 27 - 33100 Udine

Data di costituzione: 06.11.1979

Recapito telefonico: 0432-511820 - Fax: 0432-511139

Indirizzo mail: info@confidimpresefvg.it - Sito web: www.confidimpresefvg.it

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese Pordenone-Udine: CF 80027490301 - REA 166484

Numero di iscrizione Albo Nazionale Cooperative a mutualità prevalente: A102157

Codice Meccanografico (codice ABI): 19504.0

Numero di iscrizione all'Albo Unico Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB: 105

CHE COS'E' L'ATTIVITA' DEL CONFIDI

L'attività del CONFIDI consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico, sussidiarie e/o a prima richiesta, volte a favorire il finanziamento dei soggetti Soci da parte di banche/intermediari finanziari convenzionati. Ai sensi dell'articolo 106 c.1 del Testo Unico Bancario (come richiamato dal Titolo I, Capitolo 3 dalla Circolare n°288/2015 di Banca d'Italia), tra le attività residuali esercitabili dai Confidi figura altresì l'erogazione di finanziamenti diretti nei confronti della propria Clientela (sotto qualsiasi forma), con il solo obbligo che la garanzia mutualistica costituisca attività prevalente dell'operatività del Confidi.

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO "RATEALE"

Il mutuo chirografario rateale è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e viene definita all'interno dello stesso.

Con il contratto di mutuo chirografario il Confidi eroga al Cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, questi ultimi determinati in funzione di un tasso d'interesse fisso. Il mutuo è chirografario in quanto non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia reali o personali, di pegno, vincoli o specifiche cautele.

PRINCIPALI CONDIZIONI DEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PMI

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il mutuo chirografario proposto dal CONFIDI si configura come un mutuo a tasso fisso, in cui sia il tasso d'interesse applicato che l'importo delle singole rate rimane fisso per tutta la durata del contratto. Tale tipologia di finanziamento assicura al Cliente la certezza, dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto. Il mutuo chirografario a tasso fisso presenta per il Cliente un "rischio tasso" implicito: nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del Cliente rimane ancorato al tasso originariamente pattuito, senza poter beneficiare di tali riduzioni economiche connesse alle dinamiche di mercato. Possono essere presenti inoltre oscillazioni, anche rilevanti, dell'indice di riferimento scelto dal Confidi dal momento di richiesta del credito da parte del Cliente al momento dell'atto di erogazione della somma.

NECESSITA' DI AMMISSIBILITA' A SOCIO

Per ottenere il mutuo di Confidimprese FVG il soggetto deve essere già socio o acquisire la qualità di socio (per la quale è previsto il pagamento di una quota di adesione pari € 200) di cui: (i) *Azione*: € 25,82; (ii) *Spese ammissione*: massimo € 174,18 (art. 9 Statuto – contributo spese ammissione, diritti segreteria per utilizzo di risorse umane, materiale di consumo, documentazione illustrativa, censimento anagrafico). La quota di *spese ammissione* può essere soggetta a sconti, in caso di particolari convenzioni. Tali importi sono da versare al momento della presentazione della domanda di ammissione a socio. La qualità di socio viene acquisita con delibera degli organi preposti e mantenuta sino al recesso o all'esclusione, a norma dello statuto sociale.

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E PROGETTI FINANZIABILI

Tipologie di Soggetti Beneficiari¹. Possono richiedere il mutuo chirografario oggetto del presente Foglio Informativo le micro, piccole e medie imprese (c.d. "PMI", come da definizione riportata nel paragrafo "Legenda"). Le imprese sopra-citate quali Soggetti Beneficiari devono, di norma, rispettare i requisiti per beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia, nel seguito dettagliati.

Progetti finanziabili. I mutui chirografari saranno erogati ai Soggetti Beneficiari al fine di finanziare iniziative relative a investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione ovvero spese riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali (ad esempio per acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, impianti o macchinari) ovvero esigenze di capitale circolante del Soggetto stesso.

Requisiti per la concessione da parte di Confidimprese FVG di questa tipologia di mutuo. I mutui chirografari sono concessi solamente in seguito alla valutazione positiva della capacità di rimborso del Soggetto Beneficiario, connessa anche alla presenza di garanzie sufficienti.

¹ Come Soggetti Beneficiari sono da intendersi i Clienti destinatari del presente Foglio Informativo

ASSISTENZA DELLA GARANZIA A VALERE SUL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il mutuo chirografario offerto dal CONFIDI prevede che il Cliente richieda l'intervento in garanzia a valere sul Fondo centrale di Garanzia (FdG) in favore delle PMI ai sensi della L. 662/1996, la cui normativa è consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it. In questo caso, il Socio dovrà fornire al CONFIDI tutta la documentazione necessaria per l'accesso alla garanzia del Fondo e dovrà consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli documentali ed ispezioni da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il costo complessivo del mutuo chirografario è riportato nel Contratto di Finanziamento. Tale costo complessivo è quantificato nell'ammontare massimo e minimo in attesa della conclusione dell'istruttoria da parte del CONFIDI. Tale disposizione è motivata, nella prassi operativa, dal presupposto che il costo del finanziamento è ancorato ad una valutazione in merito al rating dell'impresa e pertanto non può essere definito nel suo esatto ammontare prima della conclusione dell'istruttoria da parte del CONFIDI. Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996) può essere consultato presso tutte le sedi territoriali del CONFIDI nonché sul sito internet www.confidimpresefvg.it – sezione Trasparenza.

Internet: www.comunaimpresevig.it Sezione Trasparenza

MUTUO CHIROGRAFARIO “RATEALE”																			
Importo massimo finanziabile	<p>€ 50.000 per singola impresa</p> <p>€ 80.000 per Gruppo di imprese</p>																		
Durata minima	1 anno																		
Durata massima	5 anni																		
Fondo di Garanzia PMI (Medio Credito Centrale – L. 662/96)	Garanzia diretta pubblica, richiesta a copertura dell’importo finanziato																		
TASSI E SPESE GENERALI																			
Tasso di interesse nominale annuo	<p>Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso fisso. Il tasso d’interesse nominale annuo (TAN) è dato dalla somma del Parametro di indicizzazione e dello Spread applicato. Il Parametro di indicizzazione è rappresentato dall’Eurirs a 4 anni (European Interest Rate Swap), tasso di riferimento fissato dalla Federazione Bancaria Europea, rilevato il giorno antecedente alla stampa del contratto di finanziamento che coincide normalmente con la data di stipula da parte del Cliente (tasso rilevato sul quotidiano Sole24Ore, IRS 4Y/6M lettera). Lo Spread è determinato in base al rating attribuito al cliente dal Confidi in sede di istruttoria e delibera:</p> <table> <tr> <th>Rating interno assegnato</th> <th>Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG</th> <th>Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG</th> </tr> <tr> <td>AAA, AA, A</td> <td>2,20%</td> <td>4,30%</td> </tr> <tr> <td>BBB</td> <td>3,25%</td> <td>5,40%</td> </tr> <tr> <td>BB, B</td> <td>4,20%</td> <td>6,70%</td> </tr> <tr> <td>B-</td> <td>5,60%</td> <td>8,00%</td> </tr> <tr> <td>C, CC, CCC</td> <td>7,70%</td> <td>non concedibile</td> </tr> </table>	Rating interno assegnato	Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG	Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG	AAA, AA, A	2,20%	4,30%	BBB	3,25%	5,40%	BB, B	4,20%	6,70%	B-	5,60%	8,00%	C, CC, CCC	7,70%	non concedibile
Rating interno assegnato	Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG	Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG																	
AAA, AA, A	2,20%	4,30%																	
BBB	3,25%	5,40%																	
BB, B	4,20%	6,70%																	
B-	5,60%	8,00%																	
C, CC, CCC	7,70%	non concedibile																	
Tasso di interesse preammortamento	Vedi quadro precedente.																		
Tasso di ritardato pagamento (mora)	Tasso d’interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali, comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della Legge n. 108/1996 (Disposizioni in materia di usura). Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell’inadempimento fino al giorno dell’effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull’usura.																		
Istruttoria	1,50% dell’importo finanziato da corrispondere post-delibera, trattenuto al momento dell’erogazione del finanziamento																		
Informativa precontrattuale Spese testo contratto e preventivo con condizioni economiche	Nessun importo dovuto																		
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO																			
Spese incasso rata	€ 4,00. Dovrà essere corrisposta quale ammontare aggiuntivo su ogni singola rata. Qualora il Cliente richieda espressamente la ricevuta relativa al pagamento della/e rata/e, dovrà corrispondere € 2,00 per la marca da bollo, per importi della/e rata/e superiore/i ad € 77,47.																		
Spese per rata insoluta	€ 10,00																		
Spese invio lettera di sollecito	€ 10,00																		
Spese per moratoria / allungamento / sospensione rate / piano di rientro in bonis	0,60% annuo da calcolarsi sul capitale residuo, interessi maturati, eventuali rate impagate ed interessi di mora. Il costo deve essere corrisposto prima del perfezionamento della moratoria, allungamento, piano di rientro																		
Invio avviso scadenza	Nessun importo dovuto																		
Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi e rendiconto periodico / documento di sintesi	Nessun importo dovuto per l’invio in formato elettronico (all’indirizzo PEC fornito dal Cliente) Su richiesta del Cliente l’invio può essere effettuato in formato cartaceo, con spese di spedizione a carico del Cliente stesso																		
Spese per copia aggiuntiva documenti contrattuali	Nessun importo dovuto																		

Commissione per estinzione anticipata (sull'importo del capitale estinto anticipatamente, dovuta anche in caso di risoluzione)	Il Richiedente ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito. Ricevuta la relativa Richiesta, il CONFIDI comunica al Richiedente l'ammontare del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché il compenso pari all'1% del capitale residuo previsto in caso di estinzione anticipata, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza. Qualora il Richiedente non versi in unica soluzione entro tale data dette somme, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.
Imposta da bollo sul contratto	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1975). Il costo viene trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento
Spese per accollo	€ 300,00 da corrispondersi al momento della richiesta unitamente ad € 2,00 di marca da bollo
SPESE PER SERVIZI ACCESSORI	
Servizio di Assistenza e Consulenza per redazione del Modulo Domanda Agevolazione del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	Il Cliente può richiedere il servizio di consulenza e assistenza per la redazione del documento «Modulo Domanda Agevolazione» con un costo pari a € 150,00. Tale costo sarà trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento.
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese (Si veda la sezione "Legenda")
Tipologia di rata	Quota capitale costante
Periodicità delle rate	Mensile, di norma con scadenza il giorno 5 di ogni mese
Preammortamento	Preammortamento massimo 6 mesi (entro la durata massima del finanziamento), oltre eventuale preammortamento tecnico. Il preammortamento tecnico decorre dalla data di erogazione del finanziamento fino alla scadenza della prima rata prevista dal piano di ammortamento.
Calendario per calcolo interessi	Anno solare (365/365)

CONDIZIONI ECONOMICHE: QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO - TAEG

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 50.000,00 di durata pari a 5 anni con una periodicità mensile della rata al tasso Eurirs 4 anni 2,08% e spread 4,40% e riassicurato al Fondo di Garanzia per le PMI.	MUTUO CHIROGRAFARIO "RATEALE"
	TAEG: 7,27%

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata istruttoria: il termine intercorrente tra la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla delibera e alla stipula del contratto è pari a massimo 60 giorni, fatte salve eventuali richieste di integrazione documentale a supporto della domanda nel caso in cui sia necessario l'approfondimento di circostanze o elementi forniti non sufficientemente chiari ovvero qualora sussistano situazioni di difformità tra quanto dichiarato dal Cliente in sede di domanda e lo stato di fatto e di diritto riscontrato.

Disponibilità dell'importo: il tempo massimo che intercorre tra il perfezionamento del contratto (e la raccolta delle eventuali garanzie previste) e l'effettiva messa a disposizione della somma è pari a 10 (dieci) giorni lavorativi.

RIMBORSO ANTICIPATO E PORTABILITA' DEL MUTUO

Rimborso anticipato: l'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente il mutuo, in linea capitale ed interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori per ritardato pagamento, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dal Confidi in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui il Confidi fosse creditore.

Portabilità del mutuo: nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario - nei casi previsti dalla normativa di riferimento - il Cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. Tale disciplina si applica se il cliente è un consumatore, persona fisica o una micro-impresa (come definita dall'art. 1, comma 1, lettera t del D.Lgs. 27/1/2010 nr. 11).

RECESSO, RECLAMI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Recesso: Il Cliente che abbia effettuato domanda di finanziamento (avviando la relativa procedura istruttoria) ha diritto di recedere, mediante comunicazione da inoltrare, per raccomandata A/R o altri mezzi equipollenti.

Procedure di Reclamo Il Cliente, socio e non, può presentare reclamo all' "Ufficio Reclami" del CONFIDI, mezzo posta ordinaria o con lettera raccomandata A/R a "Confidimprese FVG – Ufficio Reclami – Via Savorgnana 27– 33100 Udine" o mezzo fax al numero 0432.511139 o per via telematica all'indirizzo e-mail info@confidimpresefvg.it o PEC: amministrazione.confidimpresefvg@legalmail.it. Il CONFIDI deve rispondere entro 60 giorni dalla data di presentazione/ricezione del reclamo. Se il CONFIDI riconosce ragione al Cliente, lo stesso CONFIDI deve comunicare i modi ed i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere agli atti conseguenti.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)². Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al CONFIDI. Il CONFIDI mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF. Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche

² Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari* e successive modificazioni.

successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Per qualunque controversia, esaurite le eventuali procedure di reclamo e di ricorso all'Arbitro bancario Finanziario o altro organismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie, è competente in via esclusiva il Foro di Udine.

Comunicazioni di trasparenza. Il costo complessivo del finanziamento nonché le spese istruttorie indicate nella sezione "Principali condizioni economiche" possono essere variate unilateralmente da CONFIDI con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con sessanta giorni di preavviso (ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93). La proposta può essere respinta dal Cliente entro la data prevista per la sua applicazione, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.

Il Cliente assume a proprio esclusivo carico oneri e qualsiasi spesa inerenti all'operazione.

Il CONFIDI fornisce al socio alla scadenza del contratto una comunicazione informativa sullo svolgimento del rapporto stesso. Il CONFIDI provvederà ad inviare periodicamente (con periodicità concordata con il Cliente), e comunque almeno una volta all'anno, il rendiconto e il documento di sintesi relativi al rapporto in formato elettronico³ a titolo gratuito.

Parametro di indicizzazione. Il TAN dei finanziamenti è calcolato a partire da un parametro di riferimento, al quale viene aggiunto uno spread correlato al rating assegnato al Cliente. Il Confidi pubblica sul proprio sito internet alla sezione trasparenza un estratto del proprio piano interno di sostituzione degli indici di riferimento, ovvero degli indici sostitutivi, e questo consiste nella modifica di quei parametri individuati da Confidimprese FVG per la determinazione del tasso di interesse applicato ai prodotti di credito diretto.

Tempi di chiusura. Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidimprese FVG, strumentali all'estinzione del rapporto

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il Cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora. Se l'inadempimento è grave, il Confidi può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Nel caso in cui il Confidi azionasse l'escussione dalla garanzia del Fondo pubblico ex L.662/96, il Fondo acquisirà automaticamente il diritto di rivalersi sul Cliente.

LEGENDA

Accollo: Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo. Nel caso di mutui ad imprese, l'accollo può avvenire anche in conseguenza di vicende societarie quali ad esempio: scorporo, conferimento, fusione, cessione di ramo d'azienda.

Ammortamento: È il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Arbitro Bancario Finanziario: è un sistema di risoluzione delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari, tra cui il CONFIDI, in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari. Il Cliente può ricorrere all'ABF solo dopo aver cercato di risolvere la controversia inviando un reclamo scritto all'intermediario. Se la decisione dell'ABF è ritenuta non soddisfacente, il Cliente, l'intermediario o entrambi possono rivolgersi al giudice.

Cliente: il soggetto, socio o non socio, che richiede e, nel caso, ottiene il finanziamento da parte del CONFIDI

Confidi: CONFIDIMPRESSE FVG scpa

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Ai fini del calcolo dei parametri sopra descritti è necessario considerare i dati di eventuali aziende associate e/o collegate all'impresa Cliente.

Imposta sostitutiva: L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.

Ipoteca: Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.

Istruttoria: Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.

Legge 662/96: La Legge 662/1996 ha istituito il Fondo di Garanzia a favore delle PMI come strumento di mitigazione del rischio di credito con la finalità di facilitare l'accesso al credito delle imprese in mancanza di garanzie reali mediante il rilascio della garanzia diretta da parte dello Stato, quale garanzia di "ultima istanza". Confidimprese FVG è autorizzato dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI a valutare l'ammissibilità alla garanzia dello Stato (garanzia diretta) per le imprese.

Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia (FdG) L. 662/96: La Garanzia diretta L.662/96 è la garanzia concessa dal Fondo direttamente al Confidi.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del CONFIDI, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del CONFIDI adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

³ Su richiesta del cliente tali documenti potranno essere inviati anche in formato cartaceo, con spese di spedizione a carico del Cliente.

Preammortamento: Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.

Quota capitale: Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

Risoluzione: Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.

Socio: il soggetto che ha aderito al Confidi.

Spese di istruttoria: Spese per l'analisi di concedibilità del mutuo.

Spread: Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

Tasso di interesse di preammortamento: Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN): Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dal Confidi non sia superiore.

Ufficio reclami: ufficio interno al CONFIDI a cui il Cliente può rivolgersi in caso di reclamo sull'operato del CONFIDI.

Valuta: Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende, cioè, il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Attenzione: compilare solo nel caso di offerta fuori sede.

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Nome e Cognome e/o Denominazione:

Telefono: E-mail:

Qualifica (da barrare):

☐ dipendente di Confidimprese FVG

☐ socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritta nell'elenco al n.

☐ subagente dell'agenzia in attività finanziaria e iscritto nell'elenco al n.

☐ mediatore finanziario iscritto nell'elenco al n.

☐ ente convenzionato Confidimprese FVG per la raccolta delle domande di garanzia

☐ altro

Si precisa che il Cliente che si avvale dell'eventuale offerta fuori sede non è tenuto a riconoscere al Confidimprese FVG alcun costo od onere aggiuntivo.

SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto: (cognome del Cliente) (nome del Cliente)

In qualità di legale rappresentante/titolare dell'azienda:

Attesta di aver ricevuto prima della conclusione del contratto Il presente "Foglio informativo" composto di 5 pagine.

In caso di offerta fuori sede: Attesta di aver ricevuto il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura").

Luogo e data:

Firma: